

## Progetto Corda: a Parma un ponte tra scuola e università

LINK: http://parma.repubblica.it/cronaca/2018/05/27/news/progetto\_corda\_a\_parma\_un\_ponte\_tra\_scuola\_e\_universita\_-197457834/



Progetto Corda: a Parma un ponte tra scuola e università La premiazione degli studenti che hanno ottenuto i risultati migliori nell'esame finale del corso di matematica di LUCIA DE IOANNA 27 maggio 2018 Si è svolto il 21 maggio nel convitto nazionale Maria Luigia l'incontro progetto Corda 2001-2018: risultati, problemi, ricadute sulla scuola, organizzato dall'università di Parma e dall'Ufficio scolastico regionale. La premiazione degli studenti che hanno ottenuto i risultati migliori nell'esame finale del corso Corda di matematica ha rappresentato il momento conclusivo dell'incontro: il rettore Andrei e il direttore Usr Bocedi, insieme col prorettore alla Didattica Rainieri e al coordinatore del progetto Acerbi, hanno consegnato il diploma ai 22 studenti che si sono distinti nelle edizioni degli ultimi tre anni. I premiati di quest'anno sono stati Gioia Balestrieri Isis Enrico Mattei - Fiorenzuola d'Arda; Silvia Barigazzi, liceo Ulivi; Francesco Bisaschi, liceo Marconi; Lorenzo Caminati, Isis Mattei - Fiorenzuola d'Arda; Luca Denti, istituto sperimentale Blaise Pascal - Reggio Emilia; Federico Gabriel Moran, istituto Ettore Sanfelice - Viadana; Fabio Ori, istituto d'Istruzione superiore Silvio D'Arzo - Montecchio Emilia; Marcello Rabagli, liceo Bertolucci; Luca Toffanetti, liceo scientifico Aldo Moro - Reggio Emilia e Lorenzo Volpi, liceo Ulivi - Parma. Condividi II progetto Corda, limitato all'inizio alla sola matematica, e ora articolato anche nelle sezioni di informatica e, ultima nata, inglese, mira da un lato a orientare efficacemente le scelte dello studente, ripianando o almeno segnalando le lacune di preparazione, e dall'altro a indicare ai Docenti delle scuole superiori quali siano le basilari necessità culturali per un proficuo percorso universitario, segnalando solo alcuni punti nel vasto mare dei programmi ministeriali. Spiega il professor Acerbi: "Le indicazioni ministeriali contengono un numero impressionante di argomenti da svolgere. I docenti sono lasciati soli, e spesso sono costretti a dare un'infarinatura di tutti gli argomenti. In questo modo può risultare una scarsa comprensione generale. Lo scopo del progetto è indicare sia ai ragazzi che ai docenti quali siano i punti imprescindibili. Inoltre, al termine dell'esame, ciascun ragazzo riceve un consiglio di orientamento personalizzato, che può essere usato per ottenere il massimo nel proprio impegno universitario." Durante l'incontro, statistiche alla mano, è risultato che chi segue il progetto Corda ha, in termini di esami superati durante il primo anno di università, un risultato del 30% migliore della media, e in particolare chi segue il suggerimento di orientamento ha una performance molto migliore rispetto a chi non lo segue, risparmiando frustrazioni e anni per laurearsi. Condividi Ogni anno partecipano al progetto quasi 800 studenti di 24 scuole diverse, della provincia di Parma e delle province limitrofe di Cremona, Mantova, Massa, Piacenza e Reggio Emilia. Tags